

do hauuto da loro, haueua imparata . Fece ancora; e fu' mandata a Napoli vna sepoltura di marmo per vno Arciuescouo , che è in S. Angelo di Seggio di Nido: nella quale son tre figure tonde, che la cassa del morto con la testa sostengono, & nel corpo della cassa è vna storia di basso rilieuo, si bella, che infinite lode se le conuengono . Et in casa del Conte di Matalone nella città medesima è vna testa di cauallo di mano di Donato, tanto bella, che molti la credono antica . Lauorò nel castello di Prato il pergamo di marmo doue si mostra la cintola: nello spartimento delquale vn ballo di fanciulli intagliò, si belli, & si mirabili; che si può dire, che non meno mostrasse la perfezzione dell'arte in questo; che e' si facesse nelle altre cose . Di piu fece per reggimento di detta opera, due capitelli di bronzo; vno de i quali vi è ancora, & l'altro da gli Spagnuoli, che quella terra misero a sacco, fu portato via . Auuenne, che in quel tempo la Signoria di Vinegia, sentendo la fama sua, mandò per lui, accioche facesse la memoria di Gattamelata nella città di Padoua, onde egli vi andò be' volentieri, e fece il cauallo di bronzo, che è in sulla piazza di S. Antonio: Nel quale si dimostra lo sbuffamento, & il fremito del cauallo; & il grãde animo & la ferezza viuacissimamente espressa dalla arte, nella figura, che lo caualca. Et dimostrosi Donato tanto mirabile nella grandezza del getto in proporzioni, & in bontà; che veramente si può aguagliare a ogni antico artefice in mouenza, disegno, arte, proporzione, & diligenza . Perche non solo fece stupire allora que' che lo uidero, ma ogni persona, che al presente lo vede . Per laqual cosa cercarono i padouani con ogni uia di farlo lor cittadino, & con ogni sorte di carezze fermarlo . Et per intrattenerlo, gli allogarono a la chiesa de' frati Minori, nella predella dello altar maggiore, le istorie di S. Antonio da Padoua. lequali sono di basso rilieuo; & talmente con giudicio condotte, che gli huomini eccellenti di quell'arte ne restano marauigliati, & stupiti; considerãdo in esse i belli, & uariati componimenti, con tanta copia di strauaganti figure, & prospettive diminuiti . Similmente nel Dossale dello altare, fece bellissime le Marie, che piangono il Christo morto: E in casa d'un de conti Capo di Lista, lauorò una ossatura d'un cauallo di legname, che sèza collo ancora hoggi si uede: nella quale le commettiture sono con tanto ordine fabricate, che chi considera il modo di tale opera, giudica il capriccio del suo ceruello, & la grandezza dello animo di quello . In vn monastero di monache fece vn S. Sebastiano di legno a preghi d'un capellano loro amico, & domestico suo, che era Fiorentino . Ilquale gliene portò vno, che elle haueuano vecchio, & goffo; pregandolo che e' lo douesse fare, come quello . Per laqual cosa sforzando si Donato di imitarlo, per contentare il capellano, & le monache, non potè far si, che ancora, che quello, che goffo era imitato hauesse, non facesse nel suo la bontà, & l'artificio vsato . In compagnia di questo molte altre figure di terra, & di stucco fece: & di vn cantone d'un pezzo, di marmo uecchio, che le dette monache in vn loro orto haueuano, ricauò vna molto bella nostra Donna. Et similmente per tutta quella città sono opere di lui infinitissime . Onde essendo per miracolo quiui tenuto, & da ogni intelligente lodato, si deliberò di voler tornare a Fiorenza, dicendo; che se piu stato vi fosse, tutto quello, che sapeua dimenticato s'hauerebbe, essendoui tanto lodato da ogniuno; & che volentieri nella sua patria tornaua, per esser poi cola di continuo biasimato: ilquale